

(N. 1585)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 7 marzo 1951 (V. Stampato N. 1581)

presentato dal **Ministro della Difesa**

(PACCIARDI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(PELLA)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 10 MARZO 1951

Autorizzazione di spese straordinarie del Ministero della difesa da effettuare nell'esercizio finanziario 1950-51 per il potenziamento della difesa del Paese.

DISEGNO DI LEGGE

—

Art. 1.

Per l'esercizio finanziario 1950-51 è autorizzata la spesa straordinaria di lire 50 miliardi per la difesa nazionale.

Art. 2.

La somma di cui all'articolo precedente sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario 1950-51, in sette nuovi capitoli:

19 miliardi e 290 milioni per i servizi tecnici dell'Esercito e della D.A.T. artiglieria, motorizzazione e genio militare;

9 miliardi e 710 milioni per le scorte dei servizi sanitari e logistici e per ogni altra spesa relativa alle necessità ed addestramento del personale dell'Esercito;

7 miliardi e 500 milioni per i servizi del genio navale e delle armi e armamenti navali; 500 milioni per i servizi logistici della Marina;

11 miliardi per i servizi tecnici dell'Aeronautica militare; costruzioni aeronautiche, armi e munizioni, servizio automobilistico, demanio aeronautico e telecomunicazioni;

750 milioni per i servizi tecnici dei cara-

binieri: armi e munizioni, motorizzazione e genio per i carabinieri;

1 miliardo e 250 milioni per i servizi logistici e per ogni altra spesa relativa alle necessità di addestramento dei carabinieri.

Il Ministro per il tesoro, d'intesa con quello per la difesa, è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

Alla copertura dell'onere di lire 50 miliardi si provvederà con una corrispondente aliquota delle entrate di cui alla legge 23 febbraio 1950, n. 55, modificata con la legge 30 novembre 1950, n. 999.

Il Presidente della Camera dei deputati
GRONCHI.